



TRIBUNALE ORDINARIO ROMA

SEZIONE LAVORO 4°

DECRETO INGIUNTIVO

Il Giudice Dott.ssa Francesca Vincenzi,

Letto il ricorso 35298/2015 per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da
nei confronti di AUCHAN SPA ;

esaminata la documentazione allegata;

rilevato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 633 e segg. c.p.c.

INGIUNGE

a AUCHAN SPA di pagare alla parte ricorrente LAURA LATTANZI € 52,50, oltre rivalutazione e interessi legali decorrenti dalla maturazione del diritto, nonché di pagare le spese legali, che, tenuto conto delle previsioni delle tabelle allegate al decreto del Ministro della Giustizia n. 55 del 10.3.2014, si liquidano in complessivi € 259,00 di cui € 225,00 per compensi ed € 34,00 per spese.

Il pagamento dovrà avvenire nel termine di 40 giorni dalla notifica del presente decreto. Entro lo stesso termine può essere proposta opposizione davanti a questo Tribunale sezione lavoro; in mancanza si procederà ad esecuzione forzata.

Deciso in Roma, 22/10/2015

IL GIUDICE

Dott ssa Francesca Vincenzi





R.G. 35312/2015

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione lavoro

Il giudice del lavoro Giovanni Mimmo letto il ricorso che precede,
visti gli artt. 633 c.p.c. e ss.,
esaminata la documentazione prodotta dalla parte ricorrente,
rilevato che sulla base della stessa la domanda appare fondata,
ritenuto che la natura alimentare del credito non costituisca di per sé causa di
“grave pregiudizio nel ritardo, per cui non sussistono specifici motivi per concedere la
provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo,

INGIUNGE

a SSC SRL di pagare in favore della parte ricorrente la somma di
€ 121,38, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione fino al saldo,
oltre al rimborso dei compensi professionali di avvocato che si liquidano in € 259,00, di
cui € 34,00 per spese generali, oltre IVA e CPA come per legge.

Il pagamento dovrà avvenire nel termine di 40 giorni dalla notifica del presente
decreto. Entro lo stesso termine di 40 giorni può essere proposta opposizione davanti a
questo Tribunale sezione lavoro, con l'avvertimento che in difetto esso diventerà
esecutivo e si procederà ad esecuzione forzata.

Roma, il 27/10/2015

Il giudice
Giovanni Mimmo

